

Palazzo Litta

Il palazzo è costruito da **Francesco Maria Richini** per **Bartolomeo Arese**, presidente del Senato di Milano.

I lavori, diretti da Richini, iniziano nel **1648**, ma sono sospesi alla morte di Arese (1674) e conclusi solo nel **1760** con lo **scalone d'onore** di Carlo Giuseppe **Merlo** e la facciata di Bartolomeo **Bolli**.

Nel Settecento la dimora è nota per i fastosi ricevimenti della famiglia, nel frattempo imparentatasi con i **Visconti Borromeo** e i **Litta**. Dai secondi il palazzo prende l'attuale nome.

Verso la fine del **XIX** secolo e dopo i bombardamenti del **1943**, consistenti interventi modificano l'edificio. La facciata si caratterizza per la commistione di elementi manieristi - come i **telamoni**, sculture maschili per sostegno strutturale o decorative - e barocchetti-rococò, quali le cornici ad andamento lineare e curvilineo e lo **stemma dei Litta** sulla parte sommitale dell'edificio.

Il **cortile**, uno dei più belli del Seicento lombardo, è di **Richini**. Gli interni sono celebri per gli arredi: specchi, stucchi, tappezzerie e affreschi illusionistici, alcuni dei quali di Giovan Antonio **Cucchi**. Nell'ex **cappella** ha sede l'omonimo **teatro**.